



**SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/C1 DESIGN e PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA  
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR 13 DISEGNO INDUSTRIALE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DIDA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE**

(D.R. n. 475 del 14/06/2017, avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.52-4<sup>a</sup> Serie Speciale - Concorsi ed Esami – del 11/07/2017)

**VERBALE RIUNIONE  
PRELIMINARE (n. 1)**

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n.840 del 25/09/2017, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe: Prof. Vincenzo Alessandro Legnante, Prof. Giuseppe Losco, Prof. Giuseppe Mincoelli,

si riuniscono per via telematica in data 13/10/2017 alle ore 16,30, concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto.

La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. <sup>1</sup>

La commissione designa presidente il prof. Vincenzo A. Legnante e segretario il prof. Giuseppe Mincoelli.

La commissione stabilisce **i criteri di valutazione**, secondo le disposizioni di cui al D.M. 25 maggio 2011, n. 243 e il relativo punteggio per i titoli e ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, che sarà assegnato solo a seguito della stessa.

Valutazione dei titoli e della pubblicazioni scientifiche:

**Punteggio totale 140 punti di cui:**

**massimo 60 punti per i titoli**

- a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: (10)
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: (max10)
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: (max 5)



- e) realizzazione di attività progettuale: (max10)
- f) organizzazione, direzione, coordinamento e partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali: (max 10)
- g) titolarità di brevetti o modelli depositati: (max 5)
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: (max 5)
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e progetto:(max 5)

**massimo 60 punti per le pubblicazioni**

- a) monografia, libro o trattato scientifico (max 5)
- b) curatela di libri, volumi o cataloghi (max 4)
- c) progetti pubblicati (max 4)
- d) contributo in volume (capitolo o saggio) (max 4)
- e) articoli su rivista (max 3)
- f) contributo in atti di convegno (max 3)

**Consistenza** complessiva della produzione scientifica del candidato, dell'intensità e della continuità della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali  
**max 20 punti**

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La valutazione della produzione scientifica prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni qui enunciate.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni adotta i seguenti criteri:



- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e in specifico con il SSD ICAR 13 per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

**Criterio di svolgimento della discussione** ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche: competenza e conoscenza sui temi scientifici oggetto delle pubblicazioni presentate per la presente valutazione.

**Criteri di svolgimento della prova orale di lingua** straniera: esporre in lingua inglese i temi trattati nella presentazione dei titoli.

Stabiliti i criteri preliminari, i commissari prendono visione dell'elenco dei candidati

1. Francesco Armato
2. Michele Boni
3. Alessia Brischetto
4. Duccio Brunelli
5. Stefano Follesa
6. Marco Mancini
7. Guido Musante
8. Benedetta Terenzi
9. Eleonora Trivellin

e dichiarano: di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con i candidati, che non sussistono le cause di astensione e di ricsuzione di cui alle norme sopracitate, che non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi. La commissione stabilisce quindi la data della riunione per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche il giorno 22/11/2017 alle ore 10,00. Essendo i candidati in numero superiore a sei, la data della discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche sarà stabilita dopo la valutazione dei titoli. La seduta termina alle ore 18,15.

Letto, approvato e sottoscritto  
F.to per la Commissione il Presidente prof. Vincenzo Alessandro Legnante

<sup>1</sup> *Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su*



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DIDA**  
DIPARTIMENTO DI  
ARCHITETTURA

*identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.*